



CONVEGNO «IL WELFARE PER LO SPORT: NUOVI SCENARI»



LE PROTEZIONI PREVIDENZIALI PUBBLICHE E PRIVATE: I LIVELLI DI COPERTURA

Prof. Alberto Brambilla

Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

Mercoledì 3 Maggio 2017,

Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI

Sportivi

Professionisti

Dilettanti



Definizione di sportivi professionisti

L'art. 2 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 definisce sportivi professionisti:

- **gli atleti, gli allenatori, i direttori tecnico-sportivi ed i preparatori atletici**
- **che esercitano l'attività sportiva a titolo oneroso con carattere di continuità**
- **nell'ambito delle discipline regolamentate dal Coni e che conseguono la qualificazione dalle federazioni sportive nazionali, secondo le norme emanate dalle federazioni stesse, con l'osservanza delle direttive stabilite dal Coni per la distinzione dell'attività dilettantistica da quella professionistica**



Definizione sportivi professionisti dipendenti e autonomi

Nella maggior parte dei casi i rapporti di lavoro tra società sportive e atleti professionisti sono regolati tramite contratto di **lavoro subordinato**.

Si parla però di **lavoro autonomo** quando ricorre almeno uno dei seguenti requisiti:

- l'attività sia svolta nell'ambito di una **singola manifestazione sportiva** o di **più manifestazioni tra loro collegate in un breve periodo di tempo**;
- l'atleta **non** sia contrattualmente **vincolato per** ciò che riguarda la frequenza a **sedute di preparazione o allenamento**;
- la prestazione che è oggetto del contratto, pur avendo carattere continuativo, non superi **8 ore settimanali** oppure **5 giorni ogni mese** ovvero **30 giorni ogni anno**.



Le discipline degli sportivi professionisti

Attualmente le federazioni sportive che hanno istituito il professionismo sono solo:

- il **calcio** (dalla serie A alla Lega Pro maschile)
- il **ciclismo** (per le gare su strade e su pista approvate dalla Lega ciclismo)
- il **golf**
- la **pallacanestro** (serie A1 e A2 maschile)



Le tutele degli Sportivi professionisti

Tutela INAIL

Tutela
previdenziale

Indennità
Fine Carriera



L'INAIL per gli sportivi professionisti L'OBBLIGO

- L'art. 6 d.lgs. n. 38/00 introduce **l'obbligo assicurativo presso l'INAIL**, a decorrere dal 16 marzo 2000, data di entrata in vigore del decreto, per gli **sportivi professionisti dipendenti** e ciò anche nella vigenza di previsioni, sia contrattuali, che di legge, di tutela con polizze privatistiche.
- L'obbligo assicurativo grava sulle **società destinatarie delle prestazioni sportive**.



L'INAIL per gli sportivi professionisti

LA COPERTURA

La copertura assicurativa opera:

- **in tutti i casi di infortunio avvenuti per causa violenta in occasione di lavoro**, da cui deriva la morte o un'**inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale**, ovvero un'**inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni**;
- in caso di **malattia professionale**, cioè malattia contratta nell'esercizio e a causa dello svolgimento dell'attività lavorativa;
- contro gli **infortuni in itinere** e per il **danno biologico**.



Fondo Pensione Sportivi Professionisti – FPSP (ex Enpals)

- L'iscrizione è obbligatoria per gli **sportivi professionisti a prescindere dalla forma in cui si estrinseca lo svolgimento e la contrattualizzazione del rapporto di lavoro**, sia essa annoverabile nell'ambito del lavoro di natura subordinata, sia essa riconducibile ad una delle diverse fattispecie di lavoro autonomo.
- L'obbligo contributivo grava sempre sul datore di lavoro, anche nell'ambito del lavoro autonomo.



FPSP – Qualche numero

- Numero pensioni: 2.154
- Numero iscritti: 6.750

- Entrate contributive: 127,113 mln di euro
- Spesa per pensioni (a carico della gestione): 51,821 mln di euro

- Pensione media: 23.997 euro
- Contributo medio: 18.670 euro
- Reddito medio: 98.030 euro

Fonte: Rapporto n.4 anno 2017 «Il bilancio del sistema previdenziale italiano» a cura del Centro Studi e Ricerche di Itinerari Previdenziali



Requisiti per la pensione

1) Per i soggetti con almeno 18 anni di anzianità contributiva al 31.12.1995 i requisiti sono:

- 53 anni e 7 mesi di età per gli uomini e 50 anni e 7 mesi per le donne
- 20 anni di assicurazione dal primo contributo versato al fondo

Tali requisiti anagrafici sono adeguati alla speranza di vita

Anno	Uomini	Donne
2016-2017	53 anni e 7 mesi	50 anni e 7 mesi
2018-2019	54 anni e 1 mese	51 anni e 7 mesi
Dal 2020	54 anni e 5 mesi	52 anni e 1 mese

- 260 contributi giornalieri di annualità minima di contribuzione
- cessazione dell'attività lavorativa dipendente, anche se svolta all'estero.



Requisiti per la pensione

2) Per i soggetti privi di anzianità contributiva al 31.12.1995 con prima iscrizione al fondo dal 1.1.1996 i requisiti sono:

- 63 anni e 7 mesi di età anagrafica sia per gli uomini che per le donne;
- 20 anni di assicurazione e di contribuzione;
- importo di pensione non inferiore a 2,8 l'ammontare dell'assegno sociale (1.255 euro nel 2017);
- cessazione dell'attività lavorativa dipendente, anche se svolta all'estero.

Oppure:

- 70 anni e 7 mesi di età anagrafica sia per gli uomini che per le donne;
- 5 anni di assicurazione e di contribuzione;
- cessazione dell'attività lavorativa dipendente, anche se svolta all'estero.

L'età pensionabile può essere ridotta di un anno ogni quattro di lavoro, sino ad un massimo di cinque anni.



Quanto costa la pensione

I contributi obbligatori **per gli iscritti al 31.12.1995**

Retribuzione giornaliera	A carico della società	A carico dello sportivo	Totale
Fino a 147,83 €*	23,81%	9,19%	33%
Da a 147,83 a 731 €	23,81%	10,19%	34%
Oltre 731 €	2,50%	2,50%	5%

*Valore giornaliero pari a 46.123 euro all'anno



Quanto costa la pensione

I contributi obbligatori **per gli iscritti dall'1.1.1996**

Retribuzione giornaliera	A carico della società	A carico dello sportivo	Totale
Fino a 147,83 €*	25,81%	9,89%	35,7%
Da a 147,83 a 731 €	25,81%	10,89%	36,7%
Oltre 731 €	2,50%	2,50%	5%

*Valore giornaliero pari a 46.123 euro all'anno



Come si calcola la pensione

Anzianità contributiva al 31.12.1995	Metodo di calcolo
18 anni e più	Retributivo per l'anzianità maturata fino al 31.12.2011; contributivo per i periodi successivi all'1.1.2012
Meno di 18 anni	Retributivo per l'anzianità maturata fino al 31.12.1995; contributivo per i periodi successivi all'1.1.1996
Nessuna	Contributivo



I fondi di accantonamento delle indennità di fine carriera

La legge 23 marzo 1981 n.91 ha previsto la possibilità per le **federazioni sportive nazionali** di prevedere **la costituzione di un fondo** gestito da rappresentanti delle società e degli sportivi **per la corresponsione della indennità di anzianità al termine dell'attività sportiva** a norma dell'articolo 2123 del codice civile.



L'esempio del Fondo Calciatori LA FINALITA'

Il Fondo ha lo scopo di corrispondere le **indennità di fine carriera** ai **giocatori di calcio** e agli **allenatori tesserati per società sportive affiliate alla F.I.G.C.** che svolgono attività in **campionati professionistici** e agli **allenatori federali** che operano direttamente alle dipendenze della F.I.G.C.



L'esempio del Fondo Calciatori

LA CONTRIBUZIONE

- La contribuzione è **obbligatoria** e viene **calcolata sul compenso globale e sui premi di rendimento** percepiti dagli iscritti, nel limite del massimale mensile fissato dall'INPS.
- Il Fondo riceve i contributi trattenuti dalle società ai propri tesserati per il tramite delle Leghe di competenza

	A carico della società	A carico dello sportivo	Totale
Compenso globale	6,25%	1,25%	7,5%



L'esempio del Fondo Calciatori L'INDENNITA'

- La corresponsione dell'indennità è dovuta al calciatore o all'allenatore all'atto della cessazione definitiva della carriera sportiva professionistica.
- L'ammontare dell'indennità riconosciuta sarà composta dai versamenti ricevuti oltre gli avanzi di gestione annualmente deliberati e attribuiti.



Sportivi dilettanti

Polizza
infortuni

Tutela
previdenziale
?



L'assicurazione degli sportivi dilettanti

L'OBBLIGO

- La normativa vigente prevede **l'obbligo assicurativo sportivi dilettanti tesserati alle Federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.**
- L'obbligo assicurativo grava sulle **Federazioni sportive nazionali e le discipline sportive associate.**
- **I soggetti assicurati sono:**
 - **Atleti:** tutti i tesserati che svolgono attività sportiva a titolo agonistico, non agonistico, amatoriale e ludica;
 - **Dirigenti:** tutti i soggetti tesserati con tale qualifica;
 - **Tecnici:** istruttori, maestri, allenatori, collaboratori e figure analoghe.



L'assicurazione degli sportivi dilettanti

LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

- L'assicurazione è selezionata con **procedura di evidenza pubblica**, competitiva nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.
- La procedura è gestita dai soggetti obbligati e **il CONI ha il compito di vigilare** sulla procedura stessa.



L'assicurazione degli sportivi dilettanti

LA COPERTURA

L'assicurazione obbligatoria riguarda **i casi di infortunio che abbiano per conseguenza la morte o l'invalidità permanente**, accaduti durante e a causa dello svolgimento delle attività sportive, degli allenamenti e durante le indispensabili azioni preliminari e finali di ogni gara o allenamento ufficiale, ovvero in occasione dell'espletamento delle attività proprie della qualifica di tecnico o dirigente rivestita nell'ambito dell'organizzazione sportiva.



L'assicurazione degli sportivi dilettanti

LA COPERTURA

Restano escluse:

- la copertura **per infortuni di entità inferiore** alla tragicità della morte o dell'invalidità permanente ma molto più frequenti;
- **la responsabilità civile verso terzi in capo ai gestori dell'impianto sportivo.**

→ Le federazioni prevedono la possibilità di sottoscrivere **polizze integrative facoltative**



La tutela previdenziale

- Manca una specifica tutela previdenziale per gli sportivi dilettanti
- Se lo sportivo dilettante ha un contratto di collaborazione con la società sportiva, la contribuzione previdenziale sarà indirizzata alla gestione separata dell'INPS
- Se lo sportivo dilettante svolge un'attività lavorativa (al di là di quella sportiva) la contribuzione sarà destinata al FPLD se ha un contratto di lavoro dipendente, a una Cassa Privatizzata se è un libero professionista, e così via



Per riassumere, la mappatura dei livelli di copertura

	Tipo di prestazione	Professionisti	Dilettanti
BASE	Pensione	<ul style="list-style-type: none"> • INPS – FPSP • Fondo indennità fine carriera 	-
	Assicurazione infortuni	INAIL per i dipendenti	Polizza infortuni (morte o invalidità permanente)
COMPLEMENTARE	Previdenza complementare	Manca fondo pensione di categoria	Manca fondo pensione di categoria
	Assistenza sanitaria integrativa	Fondo EST per chi applica CCNL Sport	Mancano fondi, casse di categoria



Conclusioni

- Nel caso degli sportivi professionisti, a differenza di altre categorie di lavoratori, mancano fondi pensione e fondi sanitari di categoria
- Nel caso degli sportivi dilettanti manca una normativa generale di riferimento. Manca del tutto una specifica tutela previdenziale
- Un primo passo da parte degli operatori del settore della sanità integrativa (fondi, casse, mutue) potrebbe essere quello di inserire tra le prestazioni previste nel nomenclatore anche un check-up sanitario per iscritti e familiari che svolgono attività sportiva

